

Indagine sulla qualità della vita e la mobilità nell'area di Ponte Milvio

a cura del
Comitato Abitare Ponte Milvio

Indice

1.	Sintesi dei risultati	pag	2
2.	Obiettivo dell'indagine e nota Metodologica		3
3.	Analisi delle risultanze		4
3.1	Ostacoli alla vivibilità nell'area di Ponte Milvio		4
3.2	Valutazione su specifici interventi di viabilità		6
3.3	Problemi condizionanti la mobilità di Ponte Milvio		7
4.	Tavola degli interventi sulla viabilità		8
5.	Dettaglio domande spontanee		9
5.1	Spoglio della domanda sulla vivibilità		9
5.2	Spoglio della domanda sulla mobilità		10
6.1	Distribuzione sul territorio degli intervistati		12
7.	Questionario		13

1.0 Sintesi dei risultati

L'indagine ha teso ad accertare l'opinione dei residenti su due macroaspetti della vita cittadina: 1) sui fattori ostativi una migliore qualità della vita nell'area di Ponte Milvio, 2) sulle problematiche da superare per rendere migliore la viabilità e la mobilità nell'area.

L'analisi e lo studio delle risposte fornite hanno permesso di accertare e confermare, in primis, la strettissima correlazione esistente, presso i cittadini, fra qualità della vita e aspetti di mobilità quotidiana nell'area. Le espressioni utilizzate in termini semantici o valoriali sono risultate, spesso, del tutto sovrapponibili. E' risultato che per i residenti interventi peggiorativi sulla viabilità si ripercuotono con effetti moltiplicativi su una serie di aspetti dell'abitare e della qualità della vita quotidiana. Mentre di converso l'adozione d'interventi regolatori sulla viabilità e la cura nell'attuazione degli stessi arreca diretti benefici sulla qualità di vita dei residenti.

Il più grave ostacolo, rilevato dai residenti, per una migliore vivibilità dell'area è costituito dalla presenza dei locali per mescita aperti fino a notte alta. Il tema specifico della presenza dei locali è citato dal 32% degli intervistati, ma, se si sommano i disagi connessi alla presenza dei locali come: (rumori e schiamazzi 9%, musica alta e suoni e confusione fino a notte alta 9%, orina, vomito sulla strada, 4% , affollamento serale, pestaggi, ubriachezza 4%, smog costante 4% e marciapiedi sporchi e inutilizzabili 3%), si osserva che la presenza dei locali induce un indice di malessere nei residenti misurabile nell'ordine del 65% delle citazioni.

Correlato alla presenza diurne e soprattutto notturne di auto nella zona è il secondo tema di degrado: il parcheggio selvaggio. Che genera presso i residenti un indice d'insoddisfazione e malessere misurato dal 36% delle citazioni.

A fronte di questi due profondi disagi i residenti non si sentono tutelati. Si rileva, infatti, che i residenti ritengono la polizia municipale, le forze dell'ordine, l'amministrazione municipale inattive, non organizzate, sia nel contrasto alla degenerazione dei locali 14%, sia nella prevenzione e nel non governo normativo delle degenerazioni 7%. Il lassismo delle autorità è la cosa che colpisce maggiormente i cittadini. La situazione viene definita caotica, degradante, illegale, con autorizzazioni incomprensibili, menefreghista, area del fai da te, connivente....

Una serie di espressioni che sfiorano il codice, e danno la sensazione dell'impotenza del residente alla ricerca d'interventi in grado di riportare ordine e legalità nella zona.

Oltre a domande aperte sulla mobilità e vivibilità è stata posta agli intervistati una domanda chiusa con proposte di soluzione ai problemi della sicurezza e viabilità nell'area di Ponte Milvio; (vedi al punto 7. Questionario.). In termini propositivi i residenti, hanno richiesto con il 86% di giudizi favorevoli l'istituzione di un "presidio fisso di Polizia Municipale nel tratto P.le Ponte Milvio-Via Riano". Ha, comunque, registrato alto consenso, 84%, anche la "proposta d'installare parapetonali" o deterrenti per contrastare il malvezzo di posizionare l'auto con le

ruote sul marciapiede. “L’istituzione della Ztl prolungata” 80%, dei giudizi favorevoli, mentre “l’adozione delle strisce blu fino alle ore 23”, ha registrato il 76%.

2.0 Obiettivo dell’indagine e nota metodologica.

L’indagine si è posta l’obiettivo di accertare l’opinione degli intervistati-residenti sulle condizioni dell’abitabilità dell’area di Ponte Milvio. Sono state poste a tal fine tre semplici domande che tendevano ad accertare il livello di soddisfazione/insoddisfazione per la situazione dell’area; le domande, inoltre, erano idonee a far emergere le più avvertite criticità da parte dei cittadini e gli interventi più urgenti per migliorare la situazione.

Considerato, in particolare, il contesto in cui si è realizzata l’intervista: incontro del Comitato Abitare Ponte Milvio con i residenti e la conseguente probabile propensione critica del campione degli intervistati, non sono state poste domande che richiassero direttamente valutazione sui degni o sullo stato d’abbandono dell’area. Si è cercato, piuttosto, di far emergere le criticità, indirettamente, ponendo quesiti su aspetti contigui, quali: viabilità e vivibilità dell’area. Si è cercato, in sostanza, di misurare i fenomeni non da uno sfogo di lagnanze, quanto piuttosto da aree d’analisi e atteggiamenti propositivi.

E’ quindi metodologicamente importante sottolineare, per apprezzare al meglio gli esiti dell’indagine, che le % di risposte sui degni non provengono da adesioni o meno ad alternative poste dall’intervistatore, ma, sono spontanee e non sollecitate. Come noto le domande con alternative sollecitate o proposte danno delle % di risposta assai più elevate.

Il questionario è stato somministrato, dagli intervistatori, a coloro che si trovavano in fila per firmare l’adesione e rilasciare i propri estremi al comitato. Vi sono stati anche casi di compilazione diretta da parte degli intervistati.

Il campione degli intervistati rispondeva al solo requisito della residenzialità, attività o presenza costante nell’area di Ponte Milvio.

In totale sono stati intervistati esattamente 100 cittadini. Di cui il 95% residenti nell’area di Ponte Milvio e il 5 % fuori dell’area.

Si ritiene il campione significativamente rappresentativo dell’universo dei residenti, o almeno dell’universo dei residenti con spirito di fiducia nel miglioramento e/o con propensione alla partecipazione alla cosa pubblica.

Le interviste non prevedevano la fornitura di dati personali ad eccezione dell’indirizzo.

Le interviste sono state realizzate nella mattinata del 28 gennaio 2012 nel Piazzale di Ponte Milvio.

Il Comitato “Abitare Ponte Milvio” mette a disposizione dei ricercatori il materiale e i questionari utilizzati.

3.0 Analisi delle risultanze

3.1 Ostacoli ad una migliore vivibilità nell'area di Ponte Milvio

Con la domanda 3 si è chiesto agli intervistati di indicare quale a loro giudizio fosse il maggior ostacolo ad una migliore vivibilità dell'area. La domanda era aperta ovvero consentiva all'intervistato di citare liberamente e spontaneamente l'ostacolo, l'impedimento, il degrado più importante da rimuovere per consentire ai cittadini di tornare a godere del loro bel quartiere.

Prima d'entrare nel merito dell'indagine, ad occhi esperti di ricercatore va rilevata l'altissima % di risposte, peraltro multiple, (mentre la domanda era posta al singolare), date dagli intervistati, rispetto ad indagini o situazioni similari. Ciò è indice di un campione altamente motivato, con alta propensione all'estrinsecazione del pensiero, e in possesso di livello d'istruzione medio-alto; quest'ultima notazione deriva dalla frequente appropriatezza linguistica o tecnica di alcune parole o locuzioni. Il contesto in cui s'è registrata l'intervista certo ha influito sulla motivazione e determinazione degli intervistati, ma è altrettanto certo che ci troviamo di fronte ad un universo di residenti preparati e convinti degli argomenti che andavano a esporre.

Il più grave ostacolo al contrasto e all'eliminazione del disordine, del caos, dell'arbitrio, dell'anarchia, dell'illegalità(queste sono le parole usate con maggior frequenza), è ritenuto l'eccessivo numero di locali e localini di mescita e ristorazione, associato con le modalità e numerosità dei frequentatori, con l'apertura notturna, con l'occupazione del suolo pubblico, con arredi fai da te ecc...Il tema specifico della presenza dei locali è citato dal 32% degli intervistati, ma, se si sommano i disagi connessi alla presenza dei locali come: (rumori e schiamazzi 9%, musica alta e suoni e confusione fino a notte alta 9%, orina, vomito sulla strada, 4% , affollamento serale pestaggi, ubriachezza 4%, smog costante 4% e marciapiedi sporchi e inutilizzabili 3%), si osserva che la presenza dei locali induce un indice di malessere nei residenti misurabile nell'ordine del 65%.

All'area locali con mescita di alcolici segue nell'ordine dei disagi il parcheggio selvaggio, citato semanticamente dal 16% degli intervistati. Anche in questo caso se si aggiungono le altre citazioni sulla presenza di auto: (la zona è tutto un caos, un arbitrio 12%, auto in moto in cerca di parcheggio 4%, permessi non regolari 2% e vicinanza Stadio Olimpico 2%,) si rivela che il tema del degrado generato dalle auto in cerca di parcheggio induce un indice di insoddisfazione e malessere nei residenti pari al 36%.

Elevata, conseguentemente, è l'insoddisfazione nei confronti dei tutori dell'ordine, operanti nella zona, e della inazione delle amministrazioni delegate dai cittadini a regolamentare l'area. Il 17% dei residenti ritiene che il maggior ostacolo, alla

vivibilità dell'area, consiste nella mancanza di controlli, nell'insicurezza del cittadino e nel non applicare le norme esistenti.

L'altro tema di norma sempre presente in questo tipo d'indagine, la pulizia delle strade è citato dal 7% degli intervistati. Ed è citato con particolare enfasi dai residenti di via Bolsena.

Infine dallo spoglio dei questionari si rivela una sorta di auto denuncia da parte degli stessi residenti. Il 4% infatti ritiene che la colpa dello stato di degrado della zona sia attribuibile alla inciviltà e passività dei cittadini residenti, mentre un altro 4% accusa i residenti di maleducazione civica, scarso rispetto per se stessi, e assenza di modelli culturali alternativi al consumismo. Nella zona, almeno, è presente l'autocritica.

Il dettaglio delle risposte spontanee sulla vivibilità è riportato al punto 5.

3.2 Valutazione su specifici interventi di viabilità

E' stata posta agli intervistati una domanda con un elenco di proposte di soluzione ai problemi della sicurezza e viabilità nell'area di Ponte Milvio; le proposte erano precodificate (vedi Questionario al punto 7.).

Ha registrato il maggior consenso l'ipotesi di far presidiare costantemente dalla Polizia Municipale la zona fra piazzale Ponte Milvio e via Riano, con l'86% di giudizi favorevoli, di cui ben il 68% di giudizi "molto favorevoli". I residenti lamentano che in quel tratto s'ingenerano i blocchi più frequenti a causa di auto in seconda fila, la cui rimozione o deterrenza o effetti di minor danno potrebbero essere garantiti da un presidio efficace di Polizia Municipale. Mentre si dichiara che, spesso, la ricerca a un vigile disponibile, incaricato del presidio sul piazzale, e l'invito a prendere visione dell'abuso sul posto si mostra infruttuoso.

Ha comunque registrato alto consenso, 84%, anche la "proposta d'installare parapetonali" o deterrenze per contrastare il malvezzo di posizionare l'auto con le ruote sul marciapiede. In via Riano e nel tratto di via Flaminia-Corso Francia questo comportamento è la norma, e obbliga a percorrere contromano le due direttrici con inevitabili frequenti lunghi blocchi. In sostanza i residenti affermano se non si possono avere i vigili, ci siano almeno marciapiedi inespugnabili al più caparbio, arrogante, invasivo SUV.

Altrettanto favore tra gli intervistati registra l'istituzione sistematica della Ztl, in particolare nel periodo primavera-estate dal martedì al sabato con 80% di giudizi favorevoli, leggermente inferiore, il consenso per la Ztl invernale nel weekend con l'76% di giudizi favorevoli.

Anche l'istituzione di strisce blu fino alle ore 23 registra un alto consenso fra i residenti, il 76%. I residenti individuano in questa soluzione un passaggio significativo al contrasto della sosta selvaggia per tutto l'arco della giornata. Si rivela, tuttavia, per la soluzione "strisce blu" il più alto livello di opinioni contrarie, 14%, che seppur ampiamente minoritarie sono indice di un accenno a un conflitto d'opinioni su tale soluzione. Incrociando i dati con l'ubicazione della residenza, s'osserva che i contrari sono prevalentemente domiciliati ai limiti dell'area ovvero sono residenti in altra zona e frequentano Ponte Milvio per lavoro o assistenza.

L'articolazione completa delle opinioni è riportata nella Tavola del punto 4.

3.3 Problemi condizionanti la migliore viabilità nell'area di Ponte Milvio

Con la domanda 1 si è chiesto agli intervistati di indicare quale, a loro giudizio, fosse, stante la critica mobilità nell'area di Ponte Milvio, il problema più grave da risolvere. La domanda era aperta, ovvero consentiva all'intervistato di indicare liberamente e spontaneamente l'impedimento alla mobilità ritenuto più incidente sul fenomeno.

Dallo spoglio dei questionari si è rilevato che gli intervistati, nelle risposte, hanno citato sia argomenti specificatamente attinenti la viabilità, con ipotesi di proposte migliorative, sia le cause che determinano gli effetti degenerativi del traffico della zona, indagando infine anche sugli effetti più evidenti.

In termini strettamente viari, il problema più rilevante evidenziato riguarda l'area della sosta e della ricerca del parcheggio con il 43% delle citazioni, (secondo la seguente articolazione semantica: parcheggio selvaggio 28%, assenza/mancanza parcheggi 14%, non portano le auto nei parcheggi 1%). Il parcheggio non regolare dell'auto e delle moto viene inoltre ritenuto causa dei blocchi della circolazione per lunghi tratti temporali, e causa di difficoltà e insicurezza per i pedoni. Mentre la mancanza di parcheggio viene ritenuto causa di un traffico moltiplicato, fittizio, itinerante nella zona.

Subito dopo il parcheggio selvaggio viene giudicata nociva alla mobilità nel quartiere la presenza dei numerosi locali di mescita, vinerie, pub, con il 30% delle citazioni articolate in: (troppi, manca ricettività, inadeguati 16%, occupano suolo pubblico, la strada, sono irregolari 14%). A perturbare la zona (ma il riferimento è al lato sinistro di piazzale Ponte Milvio e al mercato domenicale) sono inoltre: l'eccesso di bancarelle e ambulanti 6%, l'eccesso di negozi 2%, e l'ormai quasi dimenticata presenza del megastore Trony 1%.

Il terzo argomento citato è il caos della zona, citato nelle variazioni semantiche: l'anarchia, il disordine quotidiano e notturno regnante, degrado continuo, confusione, intasamento....; lo richiamano esplicitamente il 21% degli intervistati. Il traffico e il disordine della zona viene vissuto dai residenti come un fenomeno non governato, sia in termini normativi che sanzionatori.

Si rileva, infatti, che i residenti ritengono la polizia municipale, le forze dell'ordine, l'amministrazione municipale sostanzialmente inattive, non organizzate, sia nel contrasto alla degenerazione dei locali 14%, sia nella prevenzione e nel non governo normativo delle degenerazioni 7%.

Gli effetti collaterali alla eccessiva presenza dei locali con apertura prolungata, vengono segnalati dai residenti nel seguente modo: schiamazzi notturni, inquinamento acustico, locali con musica 14%, riduzione spazi marciapiedi, o non protetti 10%, strade-latrine 5%, pulizia delle strade impossibile 3%, smog, gas di scarico 2%, locali con servizi inadeguati 2%.

L'elenco completo delle risposte spontanee sulla mobilità è riportato nel punto 5.2

4 Tavola degli interventi sulla viabilità

Opinione espressa dagli intervistati su alcune proposte migliorative la sicurezza e la viabilità dell'area Ponte Milvio

	<u>Totale</u>	<u>Mancate risposte</u>	<u>Contrari</u>	<u>Favorevoli</u>	<u>Molto favorevoli</u>
A) Strisce blu in tutta l'area fino alle 23	100	10%	14%	33%	43%
B) ZTL il venerdì e il sabato (inverno)	100	14%	10%	43%	33%
C) ZTL dal martedì al sabato (estate)	100	9%	11%	37%	43%
D) Installazione parapetonali sui marciapiedi	100	9%	7%	42%	42%
E) Presidio Polizia Municipale in via Flaminia tra Ponte Milvio e via Riano	100	11%	3%	18%	68%

5 Dettaglio domande spontanee

5.1 Si riportano in ordine decrescente di frequenza le risposte fornite dagli intervistati alla Domanda aperta 3.: “Quale ritiene sia il maggior ostacolo alla migliore vivibilità nell’area di Ponte Milvio?”

Le risposte sono state aggregate per aree semantiche omogenee.

A) Ostacoli alla migliore qualità della vita nell’area, individuati negli esercizi commerciali, e nei locali aperti di notte

Eccessiva presenza locali senza controllo, troppi frequentatori notturni nei locali, troppe licenze/autorizzazioni, pub, dehors in aumento, concessione suolo pubblico, anarchia dei locali, fai da te,	32%
Rumori, clacson, schiamazzi fino a notte alta.....	9%
Suoni e rumori provenienti dai locali aperti fino all’alba.....	5%
Troppi ambulanti/bancarelle e negozi.....	5%
Musica e confusione proveniente dai locali.....	4%
Smog per traffico, intenso o bloccato.....	4%
Orina, vomito, sulle strade adiacenti locali.....	4%
Affollamento serale, pestaggi, ubriachezza.....	4%
Marciapiedi non utilizzabili, sporchi, occupati, i pedoni in mezzo alla strada...	3%

B) Ostacoli alla migliore qualità della vita nell’area, individuati nell’eccessiva presenza di auto e persone nell’area

Parcheggio selvaggio, sui marciapiedi, in seconda terza quarta fila, impedisce il transito alle auto e ai pedoni	16%
La zona è tutto un caos, un arbitrio, ognuno fa quel che vuole.....	12%
Auto in giro per cercare parcheggi.....	4%
Permessi non regolari, manca regolamento occupazione suolo pubblico.....	2%
Vicinanza Stadio Olimpico.....	2%

C) Ostacoli alla migliore qualità della vita nell’area, individuati nella mancanza di controlli e di sicurezza

I Vigili non fanno rispettare le regole/codice.....	5%
Non si fanno multe, si proteggono esercizi.....	5%
Assenza totale di controllo da parte Polizia, Autorità.....	3%

Il Municipio XX è assente.....	2%
Ridisegnare viabilità.....	2%
D) Ostacolo ad una migliore qualità della vita nell'area individuato nella mancanza di senso civico, di impegno e partecipazione da parte dei residenti	
Inciviltà/passività dei residenti.....	4%
Manca l'educazione Civica, il rispetto per se stessi, l'autodisciplina.....	3%
Assenza di alternative culturali al "mangia e bevi".....	1%

5.2 Si riportano in ordine decrescente di frequenza le risposte fornite dagli intervistati alla Domanda aperta 1. : "La viabilità nell'area di Ponte Milvio è critica, quale ritiene sia il problema più grave da risolvere?"

Le risposte sono state aggregate per aree semantiche omogenee.

E) cause attribuite alla sosta di autovetture

Parcheggio selvaggio, in seconda-terza-quarta fila, prepotente, sui marciapiedi, maleducato, impedisce lo scorrimento, insicuro.....	28%
Assenza, carenza di parcheggi.....	14%
Non si va nei parcheggi presenti.....	1%

F) Cause attribuite alla presenza di locali di mescita e esercizi commerciali

Troppi ristoranti, vinerie, pub, localini, mancanza di ricettività, inadeguati.....	16%
I locali occupano il suolo pubblico, la carreggiata, sono pericolosi, vanno tolti, autorizzazioni irregolari, ognuno fa quel che gli pare.....	14%
Bancarelle, ambulanti eccessivi	6%
Troppi negozi	2%
Presenza Trony.....	1%

G) Cause attribuite al generale disordine della zona - Proposte sulla viabilità

Non è governato il traffico, è sempre un caos, un intasamento continuo.....	16%
E' un degrado costante, il piazzale è caotico, è un anarchia.....	5%
Rivedere i sensi unici, le correnti di traffico, deviazione traffico a via Flaminia e a via Farnesina.....	8%
Mancanza di sottopasso Tor di Quinto.....	1%
Richiesta fermata autobus	1%

H) Cause attribuite alla mancanza di controlli, sicurezza e interventi sanzionatori

Assenza mancanza non cura e controllo da parte Vigili, non applicano il codice, non intervengono se richiamati, non intervengono nei locali.....	14%
Non governo dei fenomeni degenerativi, attraversamenti insicuri, non si interviene contro esercenti e frequentatori bulli, prepotenti, ubriachi, droga, legalità, prepotenze ostentate	7%
Assenza Ztl	4%
Manca la Forza dell'Ordine, la Polizia.....	3%

I) Degradi associati all'intensità del traffico o alla frequentazione dei locali

Schiamazzi notturni, inquinamento acustico, locali con musica.....	14%
Riduzione spazi marciapiedi, o non protetti.....	10%
Strade trasformate in latrine.....	5%
Pulizia stradale impossibile, cassonetti stracolmi.....	3%
Gas di scarico.....	2%
Locali con servizi igienici inadeguati.....	2%

L) Cause imputabili all'assenza di senso civico o inazione da parte dei residenti

Non far rispettare le regole stabilite dalle stesse autorità.....	3%
Mancanza di senso civico da parte residenti	3%
Menefreghismo, assenza Municipio.....	2%

6.1 Distribuzione nel territorio degli intervistati

I 100 cittadini intervistati hanno dichiarato di avere residenza o domicilio nell'area di Ponte Milvio o immediatamente adiacente per il 95% dei casi, mentre il restante 5% abita fuori dell'area ma dichiara, parimenti, interessi o frequenza del quartiere. Tra le vie ad essere più rappresentata nel campione è la Via Farnesina, (sicuramente anche la più popolosa) con 17 residenti intervistati. Segue via Bolsena con 15 intervistati, poi via Flaminia, (tratto Ponte Milvio - via Riano) con 11 residenti presenti nel campione.

Si rileva una soddisfacente distribuzione territoriale degli intervistati che avvalorata la significatività statistica e la rappresentatività del Campione.

Dom 4.

	Tot	SI	NO
Abita nell'area di Ponte Milvio?	100	95	5
Dove?			
via Farnesina	17		
via Bolsena	15		
via Flaminia	11		
via Prati della Farnesina	7		
via Proceno	6		
via Riano	6		
via Tor di Quinto	6		
via Maratona	3		
seguono altre 10 ubicazioni con meno di 3 frequenze			

7. Questionario

N.

Comitato Abitare Ponte Milvio

sabato 28 gennaio 2012

Cortesemente può rispondere ad alcune domande?

Dom.1 La viabilità nell'area di Ponte Milvio è critica, quale ritiene sia il problema più grave da risolvere?

.....
.....
.....

Dom. 2 Che opinione esprime sui seguenti eventuali interventi?

	Contrario	Favorevole	Molto favorevole
A) Strisce blu in tutta l'area fino alle 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B) ZTL il venerdì e il sabato (inverno)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C) ZTL dal martedì al sabato (estate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D) Installazione parapedonali sui marciapiedi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F) Presidio Polizia Municipale su via Flaminia Tra P.le Ponte Milvio e via Riano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Dom. 3 Quale ritiene sia il maggior ostacolo alla migliore vivibilità nell'area di Ponte Milvio?

.....
.....

Dom. 4 Abita nell'area di Ponte Milvio

No

Sì Dove?.....

La ringraziamo e salutiamo

Informazioni richieste ai soli aderenti al Comitato Abitare Ponte Milvio nella giornata del 28 gennaio 2012